TRIESTE, Venerdì 22 Dicembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7787

IL PICCOLO

MUNI... TRIESTE Se... ...ale

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 · Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 50; arretrati lire 1

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie, per anno L. 125, per semestre L. 65, per trimestre L. 35; Estero: L. 225, L. 115, L. 60; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 145, L. 75, L. 40; Estero: L. 258, L. 133, L. 69. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali, L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'avanzata tedesca attraverso il Lussemburgo

PENETRAZIONE NELLE ARDENNE OLTRE LA STRADA LIEGI-BASTOGNE-ARLON

La guarnigione dell'Eifel annientata o catturata - 20 mila prigionieri Duri combattimenti presso Bitsch - 6 mercantili affondati alle foci della Schelda da mezzi da combattimento della Marina tedesca

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella battaglia invernale nel Belgio, nella giornata di ieri, la guarnigione americana dell'Eifel Nevoso (Schnee-Eifel), molto distante dietro il fronte, è stata annientata o catturata. 7000 Americani sono stati catturati.

Sul fronte di attacco avanzato le nostre truppe sono penetrate nelle Ardenne ed hanno oltrepassato la grande strada Liegi-Bastogne-Arlon su largo fronte. Colonne di rifornimento nemiche dirette verso la Mosa sono state raggiunte e sorpassate da carri armati tedeschi. Nuove formazioni americane fatte affluire sono state sbaragliate in singoli gruppi, senza che fosse loro riuscito di fermare la nostra avanzata.

Il numero dei prigionieri ha oltrepassato i 20 mila. Nei combattimenti della giornata di ieri sono stati catturati 43 carri armati e automezzi corazzati, nonchè 50 cannoni e distrutti 136 carri armati.

Negli attuali epicentri della lotta difensiva sul fronte occidentale il nemico ha continuato senza successo i suoi attacchi con forze relativamente più deboli. Gravi combattimenti difensivi si sono sviluppati soltanto nella zona a nord-ovest di Bitsch.

Il telefuoco su Londra e su Anversa continua.

Ad opera di mezzi da combattimento navali della Marina da guerra sono stati affondati alle foci della Schelda 6 grossi mercantili di rifornimento nemici per complessive oltre 30 mila tonnellate.

Velivoli terroristi nordamericani hanno lanciato ieri bombe su località della Germania meridionale e sud-orientale.

Duri colpi

L'attacco tedesco che dopo aver sbaragliato le posizioni nemiche sull'Eifel è ormai penetrato nelle Ardenne, non ha incontrato finora una coordinata resistenza. Riserve americane portate a marce forzate sono state lanciate nella battaglia, ma colpite da duri attacchi, frazionate in singoli gruppi, talvolta accerchiate, non hanno potuto influenzare la situazione. Sfruttando il terreno e la nebbia che ha impedito l'impiego da parte nemica di bombardieri e ricognitori, le truppe tedesche sono più volte riuscite a sorpassare di sorpresa colonne nemiche annientandole o disperdendole. L'alto numero di carri armati e cannoni catturati sottolinea l'efficacia di questa tattica, mentre i 136 altri carri armati distrutti e il numero dei prigionieri che è raddoppiato dimostrano la durezza dei colpi che si abbattono sulla Prima Armata americana.

Negli altri epicentri del fronte occidentale l'avversario ha attaccato con più deboli forze aumentando invece il suo fuoco d'artiglieria. Le puntate a sud-ovest di Düren sono fallite. Sul fronte della Saar il nemico ha cambiato la sua tattica per compiere delle infiltrazioni senza doverle pagare, come finora, con fiumi di sangue. Presso Dillingen, ad esempio, esso ha impiegato carri armati accompagnati da tiratori scelti. Un preciso fuoco d'artiglieria ha però ricacciato i gruppi d'assalto. Il combinato impiego di carri armati e lanciafiamme contro le fortificazioni al confine della Pfalz non hanno portato successo all'attaccante.

La caratteristica comune dei combattimenti è stata il forte fuoco d'artiglieria che presso Bitsch è ancora aumentato. Da due giorni infuriano qui accaniti scontri attorno all'opera fortificata di Schiesseck. I reparti d'assalto nemici appoggiati da carri armati, che erano già riusciti a forzare l'accesso meridionale della fortificazione, sono stati ricacciati. Contrattacchi tedeschi hanno riguadagnato terreno, nonostante la violenta resistenza nemica.

Anche nel settore Weissenburg-Lauterburg, dove gli Americani sono passati nuovamente all'attacco, le truppe tedesche hanno effettuato contrattacchi e, con la distruzione di numerosi carri armati, hanno eliminato le lievi infiltrazioni.

Una nuova tattica

Sull'offensiva in corso il critico militare Hallensleben scrive tra l'altro: «Prima di tutto è evidente come le forze tedesche siano straordinariamente superiori al nemico in quanto a mobilità e a potenza di fuoco. Questo fatto è tanto più degno di nota in quanto tutti sanno che l'armamento delle Divisioni americane ed inglesi è ultramoderno. L'offensiva attuale, di cui si sta sviluppando la prima fase, dà la prova di quali progressi tecnici siano stati fatti dall'industria tedesca degli armamenti durante gli ultimi mesi. I successi tedeschi che appaiono per ora dallo spezzamento della Prima Armata americana e dai nuovi sviluppi che ne risulteranno sono spiegabili in base a due fatti: 1) La sorprendente forza numerica con la quale ora, improvvisamente, dopo mesi di massima riservatezza, i Tedeschi si presentano al fronte di battaglia. 2) La constatazione che il nuovo armamento delle Armate tedesche operanti consente al Comando tedesco l'impiego di una nuova tattica che si basa sull'esperienza di guerra degli ultimi due anni e che viene ora provata praticamente per la prima volta in grandi proporzioni».

L'iniziativa è ritornata in mani tedesche

Berlino, 21

Nella giornata di mercoledì l'offensiva tedesca sul fronte occidentale ha fatto ulteriori progressi. Per opporsi a tutte le voci ed ai commenti più fantastici il Comando supremo nemico si è visto costretto a diminuire la severità della censura militare e a dare alcuni particolari sul corso delle operazioni nelle prime 60 ore.

La situazione nella giornata di mercoledì è caratterizzata dal fatto che l'avversario non è riuscito finora ad opporre alcuna linea di resistenza ai cunei di attacco tedeschi.

Importanti considerazioni fa stamani nel suo editoriale il *Völkischer Beobachter* sull'offensiva in corso. Per due anni — scrive il giornale — l'iniziativa si trovava nelle mani dell'avversario, il quale provocava i combattimenti quando e dove voleva. Tuttavia la Germania non si è mai lasciata abbattere dalla dura realtà che la forzava a prendere la difensiva, prova ne sia che le truppe germaniche si sono quasi sempre servite della difensiva per effettuare dei contrattacchi. Tutto ciò non ha in ogni modo impedito che le grandi battaglie, le quali dovevano essere decisive, fossero conseguenza dell'iniziativa avversaria e che la Germania fosse forzata ad adattarsi alle misure del nemico.

Oggi si può dire — aggiunge il giornale — che la Germania, anche sotto la pressione di una tale situazione, non ha commesso gravi errori o per lo meno errori di portata decisiva. L'Alto Comando germanico non può fornire sempre particolari sulle posizioni finora raggiunte e ciò può sembrare a qualcuno assai duro, ma ciascuno sa che questo silenzio fa parte del grande segreto che contiene la garanzia del successo. Malgrado tale mancanza di dettagli si possono, secondo il giornale, constatare i fatti seguenti: l'iniziativa militare è ritornata nelle mani tedesche donde era sfuggita nel dicembre 1942. Ora è l'avversario che deve adattarsi alle misure germaniche e che non è più libero nelle sue decisioni, ma che deve rispondere ai compiti che gli prepara il Comando germanico.

Si può pensare quello che si vuole del generale Eisenhower, ma si può essere sicuri che egli farà quanto è in suo potere per ritogliere ai Tedeschi il vantaggio dell'iniziativa onde potere dettare lui stesso le operazioni sul campo di battaglia. Si può facilmente immaginare la febbrile attività del suo Stato Maggiore e del pari si può immaginare come, sulle eccellenti strade dell'Europa occidentale, i carri armati britannici e le colonne motorizzate delle fanterie accorrano a tutta velocità e da tutte le parti per tentare di tagliare le punte d'attacco germaniche.

«In questa battaglia — finisce il giornale — non si tratta quasi del tutto della conquista di città o di fiumi e neppure della sorte delle Divisioni e delle Armate, quanto si tratta soprattutto di sapere chi conserverà nelle prossime settimane l'iniziativa sul teatro di guerra dell'Europa occidentale».

«La lezione che bisogna trarre è che nessuna guerra è vinta prima che non sia stato inferto l'ultimo colpo. Questa lezione devono prendersela a cuore tutti quelli che fanno come se la guerra fosse già vinta». Questo consiglio viene dato dal *New Work Times* in un esame della situazione sul fronte occidentale.

Corrispondenti anglo-americani affermano che l'offensiva tedesca è in pieno sviluppo e che si nota un fortissimo impiego della Luftwaffe. Una comunicazione ufficiale dal Quartiere generale di Eisenhower ammette che l'offensiva tedesca è riuscita «a compiere notevoli sfondamenti nel fronte americano».

Dichiarazioni di un portavoce

Berlino, 21

Il portavoce militare ha dichiarato che le truppe tedesche sono in continua avanzata. Dopo che esse avevano annientato o catturato i reparti americani sull'Eifel, sono penetrate nelle Ardenne oltrepassando il Lussemburgo. Attualmente i combattimenti si svolgono principalmente sul territorio belga. Negli altri settori del fronte i combattimenti locali continuano, sui soliti epicentri, dove le truppe tedesche sono passate a contrattacchi.

Riguardo alle notizie americane secondo le quali alcuni prigionieri statunitensi sarebbero stati uccisi dai Tedeschi, il portavoce militare ha affermato che queste informazioni non corrispondono minimamente alla verità e che il nemico le ha diramate soltanto nell'intenzione di aizzare ad una difesa ad oltranza i nidi di resistenza rimasti dietro il fronte tedesco. A questo proposito il portavoce militare ha ricordato un messaggio radiofonico circa uno scambio di prigionieri presso la base tedesca di St. Nazaire. Egli ha sottolineato il fatto che i prigionieri tedeschi sono stati consegnati alle autorità germaniche in condizioni pietose, mentre i prigionieri americani avevano goduto per tutto il tempo della loro prigionia di un ottimo trattamento.

Per giustificare in qualche modo davanti all'opinione pubblica alleata gli incredibili successi delle truppe tedesche in Occidente, l'Agenzia d'informazioni britannica ha annunciato che il Comando tedesco avrebbe iniziato l'offensiva con mezzi corazzati e velivoli portanti l'emblema statunitense. Da parte competente tedesca si smentisce una tale notizia e si afferma che il Comando tedesco non ha mai usato emblemi di altre Nazioni.

"Difficile,, situazione per le truppe americane

Stoccolma, 21

Lo sfondamento tedesco nel settore della Prima Armata americana è, secondo l'*United Press*, il più duro colpo subito dagli Americani dopo la perdita delle Filippine. Sebbene le contromisure alleate siano in corso, non si può dire se la situazione verrà stabilizzata nei prossimi giorni. A quanto afferma il corrispondente londinese dell'*Afton Bladet*, al Quartier generale alleato l'offensiva germanica viene considerata come gigantesca.

Il corrispondente londinese del *Dagens Nyheter* informa che i successi ottenuti finora dai Tedeschi hanno sorpreso l'opinione pubblica inglese circa il concetto che essa si era fatta della forza di resistenza tedesca. Niente finora permette di supporre che le contromisure americane abbiano potuto arrestare i Tedeschi.

Secondo il corrispondente da Londra dello *Stokholms Tidningen* non è possibile ancora farsi una esatta idea della situazione sul fronte di sfondamento germanico nelle Ardenne perchè i rapporti provenienti dal fronte non sono chiari e le informazioni messe a disposizione della stampa londinese sono molto scarse. Il fatto che la conferenza stampa, indetta periodicamente dall'Alto Comando alleato, è rimasta sospesa mercoledì scorso per la prima volta, ha dato la stura alle più bizzarre supposizioni.

Si ha l'impressione a Londra che l'offensiva germanica non ha perso nulla della sua impetuosità. Osservatori militari di parte alleata hanno soprattutto sottolineato la qualità delle truppe e del materiale impegnati nell'offensiva germanica.

Il corrispondente dell'*United Press*, Frankish, che si trova sul fronte della Prima Armata, definisce la situazione delle truppe americane attaccate come «difficile».

La grande offensiva tedesca con truppe scelte e nuove armi, scrive il corrispondente londinese dello *Stokholms Tidningen*, costituisce una spiacevole sorpresa dell'opinione pubblica inglese. Il popolo inglese si chiede se il Quartier generale militare degli alleati sia stato così male informato sulla vera forza dell'Esercito tedesco come certi corrispondenti alleati al fronte. Nel fango e nel cattivo tempo, scrive il corrispondente, si era trovata la scusa per giustificare il lento progredire degli alleati in Occidente, mentre adesso si deve constatare che durante l'inverno i Tedeschi conducono la loro offensiva con la stessa rapidità come nella primavera del 1940. Gli Inglesi si domandano come i tedeschi possano superare le difficoltà dello stesso fango e dello stesso cattivo tempo.

L'articolo di Goebbels

"Segno dei tempi,,

Nessuno potrà affermare che la concezione inglese sugli sviluppi e la fine della guerra concordi con la realtà

Berlino, 21

Nel suo ultimo articolo sul settimanale *Reich*, sotto il titolo «Segno dei tempi», il ministro Goebbels scrive che in base agli avvenimenti ed alle esperienze delle settimane scorse nessuno potrà più affermare in buona fede che la concezione britannica circa gli sviluppi e la fine della guerra concordi con la realtà.

La condotta della guerra britannica — afferma il ministro — ha sbagliato su tutta la linea e la conseguenza ne è tutta una serie di errori, di contraccolpi politici e di prospettive oscure nei riguardi dell'avvenire dell'Empire. Oggi — continua Goebbels — l'Inghilterra lotta per un fine che non esiste più che nei sogni dei suoi dirigenti plutocratici. I Sovietici sono entrati da padroni dovunque e si potrebbe calcolare sulle punta delle dita per quanto tempo i soldati di Churchill e di Roosevelt avranno ancora la possibilità materiale e morale per resistere all'anarchia bolscevica chi si diffonde paurosamente sui Paesi da essi occupati. Il bolscevismo ha installato le sue legioni straniere in tutti i Paesi, eccettuati quelli compresi nella sfera immediata della potenza germanica, e se esse non sono ancora in marcia, ciò si deve attribuire solamente al fatto che Stalin non ritiene ancora giunta la sua ora: egli ha tempo e può attendere.

Quale dramma per l'umanità — afferma il ministro — se il Reich germanico dovesse venir meno: in tal caso il bolscevismo sommergerebbe il nostro Continente. Noi abbiamo rinunziato da lungo tempo — continua il dott. Goebbels — a cercare di ragionare verso questo mondo pervaso da una follia di politica perversa. Il campo avversario occidentale non può essere convinto neanche attraverso gli argomenti più precisi. La Germania si trova ferma sul suo punto di vista di guerra totalitaria, cioè essa pone in opera tutta la sua energia nazionale per difendere la vita minacciata, scrive Goebbels.

E' un errore grossolano credere che ciò sia solamente questione di semplice superiorità materiale. Di un miracolo germanico parlano oggi solo coloro che, privi di ogni fede storica, basano i loro calcoli circa l'esito di questa guerra su statistiche economiche ed etniche, escludendo le vere forze motrici che determinano i processi storici. Il nostro secolo, allo stesso modo degli altri, è determinato da grandi personalità politiche e militari, dietro cui non si trovano dei meccanismi economici inerti, bensì dei popoli viventi i quali, attraverso la loro volontà indistruttibile di vita e di libertà, dànno alla materia di questa guerra lo spirito e l'anima che la rendono attiva.

I nostri nemici — conclude il ministro — ci hanno imposto una lotta per l'esistenza, ed i fini apertamente confessati cui essi mirano nulla lasciano a desiderare in fatto di chiarezza. Questa situazione rende invincibile una Nazione che abbia il sentimento dell'onore e più ancora essa assicura la vittoria in un tempo più o meno lontano ed essa verrà, così come viene un fenomeno naturale, attesa ma senza segni precursori, improvvisa e con la forza che fa muovere le montagne. I segni dei tempi additano di giorno in giorno sempre più la vittoria germanica: si tratta soltanto di interpretarli alla giusta misura.

Sul fronte orientale: i «Pantera» al contrattacco (Luce - PK Krestzer)

La confusa situazione in Grecia

Due terzi di Atene sono sempre in possesso degli insorti

Bande di partigiani albanesi hanno varcato il confine - Il Re non si è ancora pronunziato sulla questione della Reggenza

Berna, 21

I combattimenti nel centro di Atene hanno subito una sosta col cessare del fuoco da parte delle batterie degli insorti i quali hanno voluto evitare perdite alla popolazione civile e la distruzione di altri quartieri di abitazione. Le truppe britanniche possono così proseguire nelle operazioni di rastrellamento nella zona sotto il loro controllo. La Capitale, tuttavia, si trova per due terzi in mano degli insorti.

Nel resto della Grecia la situazione appare sempre confusa; la maggior parte del territorio si trova però sotto il controllo dell'«Elas». Bande di partigiani albanesi hanno passato il confine settentrionale greco; le loro intenzioni non sono finora chiare.

Due ministri fucilati?

Due ex ministri greci, caduti in mano dei comunisti, sarebbero stati fucilati in seguito a una sentenza emessa dal tribunale dell'«Elas».

Il generale Plastiras, dopo un colloquio avuto col segretario del partito comunista greco, ha dichiarato di non avere più speranze su una collaborazione fra Papandreu e l'estrema sinistra.

La battaglia tra le forze dell'«Elas» e la guarnigione del campo d'aviazione di Atene, è stata tanto furibonda quanto breve. La guarnigione era costituita da 350 uomini armati di armi modernissime. Gli attaccanti hanno combattuto durante tutta la notte con supremo sprezzo della vita obbligando gli Inglesi ad arrendersi all'alba.

Da un comunicato emanato dal Quartiere del generale Scobie si apprende che le truppe inglesi continuano le operazioni di rastrellamento dei centri di resistenza lungo la strada Atene-Falero. Sono in corso le operazioni per liberare il Quartier generale delle forze aeree britanniche il cui presidio di Volo è stato ritirato senza difficoltà.

A Salonicco e a Patrasso la situazione si mantiene immutata.

Secondo un'informazione di fonte inglese il telegramma inviato al Re di Grecia esiliato, nel quale gli si chiede la nomina del Reggente non è stato firmato da tutti i membri del Gabinetto Panpandreu. Questo telegramma reca soltanto la firma del Presidente del Consiglio mentre gli altri ministri e i capi dei partiti politici si sono rivolti direttamente al Re e può darsi che gli abbiano espressa tutt'altra opinione.

L'Associated Press riferisce che Scobie è deciso a continuare la lotta contro l'«Elas» con tutti i mezzi e con tutte le truppe a sua disposizione. Circa 25.000 uomini dell'«Elas» si trovano ancora nella parte settentrionale di Atene.

Il dibattito ai Comuni

Eden ha dichiarato ai Comuni in risposta a varie richieste sulla situazione in Grecia che l'Inghilterra può venire forse accusata di non essere intervenuta prima per ristabilire l'ordine e la calma ad Atene. Inoltre egli ha respinto l'affermazione del comunista Gallacher secondo la quale il Presidente dei ministri Papandreu avrebbe proibito la progettata manifestazione di domenica per ordine britannico. Eden ha inoltre affermato che il Governo greco ha provocato lo sciopero generale in seguito alla proibizione della manifestazione che in un primo tempo era stata permessa. Inoltre Eden ha pure dichiarato che il Governo britannico non ha preso posizione contro la creazione di una Reggenza in Grecia, ma che al contrario tale proposta è stata fatta all'inizio dall'ambasciatore briannico ad Atene. Il Re di Grecia che si trova ancora in Inghilterra, si baserà nella questione della Reggenza sui consigli che gli verranno dati dai suoi ministri.

Il deputato laburista Bevan ha osservato che i Britannici, sbarcati in Grecia come liberatori, sono considerati ora dalla popolazione come dei tiranni.

Eden ha rilevato ancora una volta il completo accordo degli alleati nella questione dell'intervento britannico in Grecia, affermando che anche Mosca era stata informata della decisione britannica e l'aveva approvata. Eden ha tentato poi di mascherare l'azione britannica con motivi umanitari. Senza l'intervento britannico, egli ha dichiarato, una terribile carestia sarebbe scoppiata in Grecia. In seguito Eden ha affermato che il conflitto deve venire concluso ad ogni costo perchè, nel caso contrario, la popolazione greca sarebbe sottoposta alla tragedia della fame e delle epidemie.

Roosevelt si fa prudente

Stoccolma, 21

Finora si era abituati a sentire trionfanti dichiarazioni di Roosevelt su di una prossima fine della guerra, mentre adesso il Presidente degli Stati Uniti prepara in forma molto prudente il suo popolo a considerare gli avvenimenti come sono in realtà. E infatti le parole di Roosevelt divengono sempre più moderate in ogni dichiarazione. In un messaggio natalizio inviato a soldati feriti, il Presidente ha dichiarato che «gli Stati Uniti debbono percorrere ancora una strada molto aspra», affermazione ben diversa dalle altisonanti dichiarazioni del tipo «fulminea marcia verso Berlino». Roosevelt il quale lascia che i suoi gangsters bombardino le più famose chiese dell'Europa, ha poi il coraggio di affermare nello stesso messaggio «che i soldati statunitensi hanno sparso il loro sangue per ristabilire nel mondo il vero significato del Santo Natale».

Disposizioni della C.R.I. a tutti gli Enti periferici

Sede del Governo, 21

Il Commissario generale della Croce Rossa Italiana ha impartito istruzioni a tutti gli Enti periferici affinchè, d'ora innanzi, si attengano alle seguenti norme in materia di offerte, sia in merce che in denaro; manifestazioni, ecc. che siano fatte da privati o promosse da Enti stessi o da altri, per qualsiasi intento inerente all'opera umanitaria e benefica che l'istituzione svolge, secondo i suoi fini istituzionali.

Anzitutto è previsto che nessuna iniziativa possa essere presa dagli Enti predetti senza il preventivo benestare del Comitato centrale, che sarà dato dopo vagliati programmi, fatti e circostanze che la ispirano. Ha poi stabilito che del risultato delle iniziative stesse ne sia subito informato il Comitato centrale e sia presentato il rendiconto esatto del risultato, della destinazione e delle erogazioni disposte Deve essere, inoltre dagli Enti in parola, presentato al Comitato entro il 20 c. m., il rendiconto delle offerte o altro, pervenute nel corrente anno, specificandone il risultato, l'entità e la destinazione datane, sotto la personale responsabilità dei presidenti. («Stefani»).

La morte del superiore generale dell'Ordine dei Francescani

Milano, 21

Il generale dell'Ordine dei Francescani, Leonardo Maria Bello, è morto a Roma alla fine di novembre. Egli era nato a Motta di Livenza. Entrato nell'Ordine in gioventù ne era stato eletto generale nel 1933. Aveva 61 anni.

Il padre Schmoll, attualmente procuratore generale dell'Ordine, appartenente alla provincia bavarese dell'Ordine francescano, succederà, come generale dell'Ordine, a padre Bello.

Granitica resistenza dei Tedeschi all'offensiva a nord di Faenza

Una brillante azione degli alpini della «Monte Rosa» sulle colline apuane - La Divisione «Littorio» in linea sul fronte delle Alpi

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia centrale il nemico ha iniziato ieri la sua offensiva a nord di Faenza con un fuoco tambureggiante di 100 mila colpi di ogni calibro contro un settore largo 10 chilometri. Malgrado questo pesante fuoco esso ha potuto fino a sera far arretrare le nostre truppe, che combattono valorosamente, di soli circa 2 chilometri. A nord-est della città gli attacchi nemici si sono infranti già davanti alle nostre posizioni.

Nella zona di Bagnacavallo i reparti canadesi, duramente provati, hanno effettuato ieri soltanto attacchi locali, che sono stati sanguinosamente respinti, ad eccezione di una insignificante infiltrazione.

Il grande attacco dell'VIII Armata britannica nella zona a nord di Faenza è proseguito durante l'intera giornata di mercoledì con grande intensità. Dopo avere sparato con le proprie artiglierie almeno 100 mila granate, le unità canadesi hanno iniziato i loro violenti attacchi nelle prime ore della mattina: attacchi tutti respinti. Nel corso della giornata, in duri combattimenti, i Canadesi sono poi riusciti a fare arretrare di circa 2 chilometri verso nord la linea principale tedesca, ma non sono stati in condizione di spezzare tale linea e di sfondare in profondità.

L'VIII Armata britannica tenta di guadagnare il terreno tra il Lamone e il Senio. A questo scopo il nemico ha impiegato nuovi reparti corazzati suddivisi in due cunei. Il primo è partito da Faenza verso nord-ovest piegando poi a nord-est mentre il secondo attaccava verso nord lungo la strada Faenza-Russi. Il contemporaneo attacco presso Bagnacavallo, che è stato pure appoggiato da forte fuoco di artiglieria, è rimasto senza successo. Più a nord sono falliti attacchi di alleggerimento sulla via Adriatica.

Vengono ora resi noti i particolari di una vittoriosa azione condotta a termine dai valorosi alpini della «Monte Rosa» nella giornata di lunedì. Nella zona alpina apuana dopo un violento fuoco di artiglieria un reparto di negri americani sferrava un attacco contro le posizioni tenute dalle penne nere. Alcuni gruppi riuscivano a giungere, malgrado le perdite sanguinose subite ad opera del fuoco d'artiglieria e delle armi automatiche italiane, fino alle nostre linee, ma gli alpini della «Monte Rosa», balzati dalle loro posizioni, si impegnavano in furiosi corpo a corpo ricacciando gli Americani in fuga disordinata. Durante il successivo rastrellamento del campo di lotta gli alpini rinvenivano in una trincea un gran numero di negri fulminati da colpi in pieno delle artiglierie. Venivano catturate numerose armi ed equipaggiamenti mentre un deposito di munizioni nemico veniva distrutto.

L'inviato speciale del Giornale Radio, Pietro Bolzoni, informa che la Divisione «Littorio» è entrata in linea sul fronte alpino schierandosi di fronte al nemico. Alpini e granatieri di queste nuove formazioni hanno preso contatto con le truppe avversarie montando la guardia ai passi e riconquistando crinali. La «Littorio» salda ed efficiente, riportando la guerra oltre confine, combatterà il nemico in territorio nemico.

La stampa romana protesta per la requisizione di Palazzo Venezia

Errori riconosciuti da una rivista inglese

Berna, 21

Benchè gli Americani abbiano a disposizioni per i loro Comandi molti alberghi e innumerevoli edifici privati di Roma, essi hanno ora requisito anche il Palazzo Venezia. La stampa romana, malgrado l'approvazione data da Bonomi a questa misura, ha elevato delle vibrate proteste affermando che nell'utimo tempo Palazzo Venezia era adibito esclusivamente a museo. Le preziose raccolte sono esposte a vari pericoli nel caso che gli alleati stabilissero nel Palazzo stesso uffici.

La rivista inglese *Truth* traccia un quadro della reale situazione nella quale si trova l'Italia occupata. Nell'articolo si legge una affermazione molto sintomatica: «Le attuali condizioni dell'Italia occupata fanno comprendere ora come sia stato falso di dare agli «intriganti bolscevichi» la possibilità di raggiungere un potere politico. Gli alleati stessi sono colpevoli del fatto che oggi la popolazione italiana chiede il ritorno di Mussolini per liberarsi dell'attività criminale dei vari movimenti rossi».

In un comunicato ufficiale diramato a Roma è stato detto che il Consiglio dei ministri bonomiano ha apprezzato i delicati motivi per i quali Sforza ha declinato di accettare l'incarico di rappresentante di Bonomi a Washington. La spinosa questione Bonomi-Sforza passa quindi agli archivi.

Nell'udienza di stamane contro i generali Pentimalli e Del Tetto, ha parlato il P. M. il quale si è dilungato sulle imputazioni mosse ai due generali e che vanno dalla mancata predisposizione di adeguate misure difensive alla mancata esecuzione degli ordini di Badoglio. Il P. M. ha tentato di porre in rilievo come da tutto il comportamento dei due imputati, tra l'8 e l'11 settembre, risulti la loro collaborazione con le autorità tedesche e come pertanto i due imputati si sono resi a un tempo responsabili dei reati di cui agli articoli 100 e 51 del Codice penale militare di guerra, contemplanti rispettivamente la disobbedienza agli ordini superiori e l'aiuto al nemico. Concludendo, il P. M. ha insistito sull'abbandono del Comando dei due generali, chiedendo per entrambi la pena di morte.

La polizia alleata di Roma ha proceduto ieri all'arresto del giornalista Carlo Barbieri, già insegnante di storia alle Università di Trieste e di Padova e direttore di alcuni quotidiani.

Bombe e piastrine di fosforo su piccoli paesi presso La Spezia

La Spezia, 21

Una formazione di aerei nemici ha sganciato nella giornata di ieri numerose bombe ed ha compiuto azioni di mitragliamento su alcuni piccoli paesi nella zona di La Spezia. Gli incursori hanno altresì lanciato bidoni di benzina e piastrine di fosforo. Abitazioni rurali e operaie risultano distrutte. Si lamentano vittime tra la popolazione civile.

SUL FRONTE ORIENTALE

Aspri combattimenti tra il Balaton e il Danubio

Attacchi bolscevichi bloccati sul fiume Eipel, sulle pendici dei Matra e nell'Alto Sajo - 31 velivoli abbattuti

Berlino, 21

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nei Balcani continuano i movimenti delle nostre truppe, in parte spezzando la forte resistenza nemica.

In Ungheria i Sovietici sono passati all'attacco fra il Lago Balaton e il Danubio con notevoli forze e con l'appoggio di numerosi velivoli da battaglia. Duri combattimenti sono qui in corso. Tra il gomito del Danubio e il confine meridionale della Slovacchia, il nemico ha rafforzato la sua pressione.

Sul fiume Eipel, sulle pendici occidentali dei monti Matra e ai due lati dell'Alto Sajo, le nostre truppe, dopo duri combattimenti, hanno bloccato gli attacchi dei reparti nemici.

Nella zona a sud e a nord-est di Kassau, sono falliti ripetuti attacchi dei Sovietici.

Nella difesa da attacchi aerei nemici sul settore settentrionale e meridionale del fronte orientale, sono stati abbattuti 31 velivoli sovietici, di cui 14 caccia notturni.

Nei Balcani la pressione nemica è stata generalmente lieve. Respingendo deboli puntate, le retroguardie tedesche hanno dappertutto raggiunto gli obiettivi della giornata. A sud di Vukovar contrattacchi tedeschi hanno costretto l'avversario ad abbandonare diverse località, mentre a ovest della Drina sono stati sbaragliati gruppi di bande.

In Ungheria, gli epicentri della lotta si sono trovati tra il Balaton e il Danubio, tra il gomito del Danubio e il confine meridionale della Slovacchia e nell'arco tra Szeczeny e la valle dello Hernad. Tra il Balaton e il Danubio i Sovietici sono passati all'attacco con una decina di Divisioni appoggiate da numerose batterie e formazioni aeree. L'obiettivo era Szekesfehervar e l'apertura della valle attraverso il bosco di Bakony. Nel primo assalto, il nemico ha potuto conseguire delle infiltrazioni locali contro le quali sono in corso contrattacchi. Durante la notte i combattimenti continuavano con alterna fortuna senza che si delineasse una decisione.

Nel secondo epicentro, a nord di Budapest, il nemico ha tentato di sfondare verso ovest con l'afflusso di nuove forze. Contrattacchi tedeschi hanno sviluppato combattimenti nei quali i Sovietici hanno spesso perduto i loro iniziali guadagni di terreno. Particolarmente dura è stata la lotta attorno a Scob. Il nemico penetrato nella località ne è stato poi ricacciato. Più a nord, paracadutisti ungheresi e pionieri tedeschi hanno liberato diverse località. Sull'Eipel, il nemico ha puntato verso ovest e nord ovest. Le truppe tedesche fermavano i gruppi d'assalto, ma nelle ore serali il nemico passava nuovamente all'attacco.

Tra Szeczeny e l'alto Sajo, i Sovietici hanno continuato la loro pressione. Le truppe tedesche hanno opposto accanita resistenza, cosicchè il nemico ha potuto fare solo dei lievi progressi. Altri attacchi sono stati compiuti dai Sovietici a sud e a nord-est di Kassau. Anche qui essi sono stati ricacciati in contrattacco mentre a nord della strada di Ungvar è stata chiusa una falla del fronte.

Un progetto di Subasic sottoposto al benestare di Eden

Ginevra, 21

Il presidente dei ministri del Governo jugoslavo fantasma di Londra, Subasic, a quanto informa il *New York Times* da Londra, ha sottoposto ad Eden il suo progetto, già approvato da Mosca, per la costituzione di un cosiddetto Governo «federale» jugoslavo. Secondo notizie degli ambienti bene informati jugoslavi di Londra, Eden avrebbe dato il suo benestare a tale progetto.

Mutate opinioni inglesi sulla situazione alimentare tedesca

Ginevra, 21

L'*Yorkshire Post* scrive che, in base a delle osservazioni, risulta che l'Esercito tedesco è ben nutrito, così anche i lavoratori e particolarmente quelli addetti alla industria pesante. Il rifornimento dei generi alimentari è bene organizzato e soddisfacente.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Latte condensato

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica: con oggi, venerdì, ha inizio una distribuzione di latte condensato zuccherato ai soli consumatori del Comune di Trieste, in ragione di un barattolo da grammi 860 per persona, ai bambini dai 0 ai 3 anni ed ai vecchi oltre i 65 anni di età. La distribuzione verrà effettuata dalle latterie del capoluogo ad eccezione di quelle escluse dalla vendita ed elencate nel precedente comunicato apparso sul «Piccolo» di ieri e dal negozio commestibili Sossi Carlo di Villa Opicina, senza alcun vincolo di prenotazione preventiva e verso asporto dei buoni n. 7 e 8 della carta annonaria per generi alimentari vari di X emissione (per i bambini da 0 a 3 anni sovrastampa blù, per i vecchi oltre 65 anni sovrastampa verde). Detta distribuzione avrà termine improrogabilmente venerdì 29 corrente ed entro la successiva giornata di sabato 30 corrente i dettaglianti distributori dovranno versare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, via dei Rettori n. 2, i cedolini delle carte annonarie comprovanti il quantitativo dei barattoli distribuiti. Il prezzo al consumatore è fissato in lire 28 per barattolo.

Latte condensato reintegrato

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica: domani, sabato, si effettuerà una distribuzione di latte condensato reintegrato alla popolazione civile prenotata presso le latterie, in ragione di 1 decilitro per persona. Si invitano pertanto i gestori di latterie a provvedere per il ritiro del latte presso la centrale di via Pascoli, osservando il solito orario.

Scadenza di buoni speciali di prelevamento a favore dei sinistrati

L'Ufficio annonario comunale avverte i consumatori interessati che tutti i buoni speciali di prelevamento di generi razionati emessi a favore dei sinistrati dalle incursioni aeree, perdono la loro validità col 31 dicembre p. v., per cui il ritiro dei generi cui danno diritto i buoni stessi deve essere improrogabilmente effettuato entro tale data. Si preavvisano fin d'ora i dettaglianti distributori che i buoni speciali in questione dovranno essere versati entro il 3 gennaio all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, contemporaneamente a tutti i buoni di prelevamento delle carte annonarie, relativi al mese in corso.

Versamento delle cedole di prenotazione per il mese di gennaio. Tutti i dettaglianti distributori dei generi razionati (alimentaristi, macellai, salumai, droghieri, latterie, ecc.) sono tenuti a versare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, tutte le cedole di prenotazione ritirate ai propri clienti per il mese di gennaio. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani, ultimo giorno, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il mancato versamento nel termine stabilito determinerà la sospensione delle assegnazioni dei generi razionati e contingentati per il mese di gennaio.

Ritiro di spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati degli sfarinati relativi alla prossima distribuzione in conto prima settimana del mese di dicembre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Rifornimento di prodotti tessili e dell'abbigliamento

L'Unione dei commercianti richiama l'attenzione di tutte le ditte organizzate di prodotti tessili e dell'abbigliameno sulle disposizioni emanate dalla competente autorità riguardanti il divieto di acquisto di merci direttamente dai centri di produttività. I rifornimenti ai dettaglianti, com'è noto, possono avvenire unicamente attraverso i locali Consorzi grossisti secondo le norme vigenti in materia nelle provincie giuliane. Ad evitare, quindi, severe sanzioni disciplinari si raccomanda alle ditte interessate di attenersi a quanto sopra.

L'orario dei negozi per le festività natalizie

L'Unione dei commercianti rende noto l'orario dei negozi in occasione delle prossime feste. Il 24 e il 31 dicembre rimarranno unicamente aperti i panifici fino alle 15, i macellai e le botteghe di frutta e verdura fino alle 14 e le rivendite di latte ed i fiorai col solito orario domenicale. Il 25 dicembre e il 1.o gennaio tutti i negozi osserveranno la completa chiusura, ad eccezione delle rivendite di latte e dei fiorai, i quali chiuderanno alle 13. Il 26 dicembre i negozi indistintamente manterranno l'orario di apertura solamente nelle ore del mattino.

"Motivi e canti,, di Giuseppe Gerini

«Motivi e canti» intitola Giuseppe Gerini una sua nuova raccolta di liriche testè uscita in bella veste tipografica nella collezione di poesie di «Termini» a Fiume. Poesie brevi, notazioni soffuse di quella grazia particolare al poeta, ma qui, nella seconda parte, avverti uno stacco netto: sono i giorni tempestosi della guerra, e s'abbattono sull'ostinato sogno di poesia. Versi nascono di meditata reazione, stimolo a un senso alto e dolente di umanità, tutto vivo e balenante, forse tra le cose più belle del bel volume che avvince come gli altri di questo caro scrittore. Ne riparleremo.

Esazione di tasse automobilistiche

Il R.A.C.I., Sede provinciale di Trieste, informa che oggi 22 corrente si inizia il servizio di riscossione della tassa unica sulla circolazione degli autoveicoli industriali e del diritto erariale di statistica per l'anno 1945, con facoltà d'immediata circolazione anche per gli autoveicoli non assoggettati a tassa durante il corrente anno, con avvertenza che non potrà essere accettato il pagamento anticipato per gli autoveicoli già in circolazione, se i proprietari di essi non restituiranno il disco-contrassegno dell'anno 1944, sia quello del diritto erariale di statistica, come quello degli autoveicoli industriali, oppure la ricevuta di versamento. Tanto la riscossione della tassa unica di circolazione, quanto il diritto di statistica vengono effettuati presso l'Ufficio esattore provinciale del R.A.C.I., sito in Piazza dell'Unità 7, I piano. Onde evitare inutili affollamenti negli ultimi giorni, nell'interesse stesso degli automobilisti si raccomanda vivamente di voler provvedere quanto prima al pagamento della tassa di circolazione.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Il Fascio femminile per gli orfani di guerra

Mercoledì prossimo, presso la Scuola di economia domestica del Fascio femminile, si aprirà un'esposizione-vendita di giocattoli e lavori d'ogni genere, confezionati dalle dirigenti e dalle alunne della Scuola. Il ricavato totale sarà devoluto all'assistenza degli orfani di guerra. A tale esposizione potrà accedere tutta la cittadinanza che, acquistando a prezzi modici oggetti di buon gusto e strenne per Capodanno, compirà nello stesso tempo un'opera buona a favore dei piccoli orfani dei nostri Caduti.

Gruppo giovanile del F. F.

Domani, sabato, dalle 16 alle 18, nella saletta delle riunioni avrà luogo il solito convegno delle iscritte al Gruppo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
NATI (20 dicembre): 8.
MORTI (20 dicembre): Stock Giuseppina, a. 87; Cian Anna, a. 72; Babudri in Visnievich Giovanna, a. 32; Galeotti in Sellan Maria, a. 36; Pausler Alberto, m. 4; Brandolin Giorgio, m. 7; Rejc in Brunetta Maria, a. 76; Mischkulling in Giurco Maria, a. 79; Balbi Romeo, a. 58; Bisciani Giuseppe, a. 76; Rebelli Carlo, a. 71; Vlach Valnea, a. 14; Zanghi Nereo, a. 70; Calligaris Luigi, a. 73; Pozzecco Ernesto, a. 29; Radini Ernesto, a. 51; Dvorzak Caterina, a. 81; Nordio Venturina, a. 67; Nadamiensky ved. Monti Clorinda, a. 86; Casagrande Alma, a. 56; Laussegger Pietro, a. 77.
MATRIMONI TRASCRITTI: Francioli Finimondo, scultore decoratore, con Novembre Elisabetta, casalinga.

Le onoranze alle salme di cinque Caduti fascisti

Ieri mattina sono state rese solenni onoranze funebri a cinque fascisti che sono caduti in questi giorni affratellati nel più alto ideale di Patria. Nel sacrario della Casa Littoria, presenti autorità e fascisti, un cappellano militare ha impartito la benedizione alle salme dei marescialli Bartolo Attanasio e Vincenzo Zennaro, dei legionari Guerrino Antini ed Urbano Bordin e del milite della Portuaria Nereo Covacich. Subito dopo, le bare, avvolte nella bandiera tricolore, sono state deposte sui carri che si sono incolonnati nel corteo aperto dalla banda della Milizia ferroviaria e da picchetti armati in rappresentanza delle varie formazioni militari della città. Dietro ad ogni carro, i congiunti dei Caduti; seguirono le più alte autorità militari e politiche della città, unitamente ad una folta rappresentanza di ufficiali germanici.

Il corteo, dopo aver percorso le vie del centro, ha sostato in piazza Garibaldi. Qui, davanti ai cinque carri affiancati, il Federale ha fatto la chiama dei Caduti.

I funerali di un vigile della Guardia civica

Nel pomeriggio, movendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale militare, hanno avuto luogo i funerali del vigile della Guardia civica Olliviero Del Negro. Coi comandanti erano presenti ai funerali gli ufficiali e i gregari liberi dal servizio.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Esami di abilitazione all'insegnamento. Il provveditore agli studi di Trieste comunica che il Ministero dell'Educazione nazionale autorizza ad accogliere fino al 10 gennaio prossimo le domande di ammissione ad esami di abilitazione all'insegnamento dei candidati laureatisi dopo il venti novembre u. s. e degli altri candidati che per comprovate ragioni dipendenti dallo stato di guerra non poterono presentare domanda entro il termine ultimo concesso. Dette domande dirette al Ministero devono essere presentate al locale Provveditorato agli studi.

Liceo tecnico commerciale «G. R. Carli». Gli esami di riparazione per gli interni e gli esterni dell'abilitazione tecnica, avranno inizio il 27 corrente, alle ore 8. All'albo della scuola sono pubblicati i turni d'esame.

Liceo tecnico nautico governativo. Gli esami di abilitazione tecnico-nautica avranno inizio, con le prove grafiche, mercoledì 27 dicembre alle ore 8. Il diario delle prove è affisso all'albo.

NEI DOPOLAVORO

Natale dei bambini al Dimm. Anche quest'anno il giorno di Natale al Dimm sarà dedicato ai figli degli associati. Nella bella sala verranno riuniti tutti i bambini, i quali assisteranno ad uno speciale spettacolo allestito per loro. Essi avranno altresì la possibilità di ammirare l'albero di Natale e di concorrere alla lotteria gratuita, che distribuirà numerosi premi. La festa, che si svolgerà lunedì 25, avrà inizio alle ore 16.

TEATRI E CONCERTI

"Il barbiere di Siviglia,, al Teatro Verdi

Il ritorno, quasi stagionale, del «Barbiere» è sempre motivo di compiacimento. Gli esecutori dell'attuale edizione del «Barbiere», sono in gran parte noti, graditamente noti, al pubblico e pertanto la cronaca non ha alcuna ragione di particolari considerazioni se non quelle, meramente contingenti, che interessano il decorso dello spettacolo. La sostanza di tutte le espressioni del «Barbiere» ha due nomi: bel canto e recitativo, vale a dire la voce intesa come strumento sonoro portato alla massima perfezione e il recitativo, o parlar cantando, modellato secondo il senso della situazione e la caratteristica del personaggio. Ciò significa che l'interprete ha da essere attore consapevole oltre che cantante provetto. Queste sembrano due sfere espressive eterogenee, tanto difficile e raro è trovare nell'arte lirica d'oggi, un cantante che sia doppiamente dotato e profondamente cognito di ciò che significa la parola e il gesto, spesso così discordi sulla scena. Si capisce che nel «Barbiere» vi è sempre qualcosa di problematico e che la soluzione del problema voce-parola-scena è relativa. Comunque, l'opera ha tali attrattive e così appariscenti, e il suo linguaggio è così penetrante e spiritoso ed eccitante, che le esigenze più severe si ammorbidiscono e si conciliano quando l'esecuzione si presenta, come ieri, decorosa, intelligente e piena di belle intenzioni. Rina Pellegrini è una Rosina scenicamente garbata e graziosa, dalla voce pura, intonata con precisione, agile nei vocalizzi, spontanea nelle modulazioni e sicura negli acuti; il tenore Rodolfo Moraro nelle vesti del Conte d'Almaviva canta con espressiva semplicità ed eleganza nel calore dei sentimenti. Egli è tra i migliori apparsi in questi ultimi tempi nell'opera rossiniana, sia per compitezza di forma che per sostanza di musicalità. Il baritono Cesare Bardelli che si è assunto il compito più grave: la parte di Figaro, dispone di voce cospicua e anche stilisticamente cammina sulla via della maturità, cioè si orienta verso la fusione della parola col gesto, con la mimica, con la scena che costituiscono la totalità dell'espressione. Ritmo, moto, accelerazioni, devono diventare accento sonoro. L'artista ha mostrato ieri di intuire queste necessità e i risultati raggiunti gli hanno guadagnato i consensi del pubblico. Andrea Mongelli, nella figura di Basilio, già impersonata nella decorsa stagione, ha rinnovato il vecchio successo. Il Gubiani, ottimo Bartolo, dalla comicità gustosa ma caricata, il Lozzi come Fiorello e la signora Curiel come Berta, si disimpegnarono con la consueta diligenza. Nel complesso la parte vocale è risultata migliore della parte scenica, giocata con qualche tratto un po' smodato. Il coro del maestro Benaglio, il movimento di scena del Moresco, completarono la buona riuscita del «Barbiere» diretto con vivacità e spiritoso accento di particolari dal maestro Antonio Narducci. Non sono mancati gli applausi ai singoli interpreti, e al direttore Narducci dopo la sinfonia d'apertura. Alla fine di ciascun atto, durante gli atti e al termine dell'opera il pubblico ha mostrato il suo pieno gradimento con fervide e replicate approvazioni.

v. t.

— Domani, sabato, alle ore 17.30, si svolgerà al Verdi la seconda rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini, V del turno di abbonamento A, con i medesimi esecutori della rappresentazione di ieri sera.

Domenica, alle ore 16, terza rappresentazione di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, IV del turno di abbonamento C., con i medesimi esecutori delle precedenti rappresentazioni.

Politeama Rossetti. Da oggi Nino D'Artena presenterà con la sua compagnia «Natale, Natalino e Caccasenno», fantasiosa rivista per grandi e piccini di M. Concianni. Sullo schermo: «Alba d'amore».

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica caratteristica; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Cozziani; 12: musica sinfonica leggera; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (piccola orchestra della R. L. A. diretta dal m.o Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF.AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Corradi); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua slovena e croata; 19.30: musica varia; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: di melodia in melodia; 21: «Vetrina delle curiosità» di Livio Grassi; 21.30: musiche a richiesta (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: musiche a richiesta; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

ECHI CINEMATOGRAFICI

«Canitoga!», con Hans Albers, oggi al Supercinema. Una grande avventura d'amore, un film di eccezione che avvince dalla prima all'ultima scena.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Riposo.
ROSSETTI. 15: Sulla scena: «Natale, Natalino e Caccasenno». Sullo schermo: «Alba d'amore». Ultima 19.30.
NAZIONALE. 14: «Violino magico», con Gisella Uhlen, P. Hörbiger. Ult. 19.30.
EXCELSIOR. 14.30: «Il perduto amore», a colori, K. Söderbaum, C. Raddatz.
SUPERCINEMA. 15: «Canitoga», con H. Albers. Una grande avventura d'amore.
FILODRAMMATICO. 15.15: 1.a visione assoluta: «Tre ragazze cercano marito», con C. Del Poggio, V. Bergmann, N. Besozzi, A. Gandusio e Comp. Cecchelin nella rivista d'attualità «Nadal de guera».
FENICE. 15.15: «L'amore comincia così!» Sulla scena: «Il baroncino di Münchhausen», favolosa rivista in 12 quadri.
ITALIA. 15.30: «Il diritto all'amore», film delizioso con M. Schneider, V. Staal.
IMPERO. 15: «Vienna che canta», un capolavoro con Marta Harell, Hans Holt, Paul Hörbiger e Hans Moser.
VIALE. 15: «Lacrime di sangue», con A. Checchi e C. Ninchi. Romanzo d'amore.
MASSIMO. 15.30: «Destino», film d'emozioni, con Gisella Uhlen, H. George.
ODEON. 15: «Il campione», con Vera Bergman, E. Fiermonte e E. Spalla.
SAVONA. 15: «4 ragazze sognano», con Vanna Vanni e Paolo Stoppa.
MARCONI. 15: «Lo strano signor Baldassare», Jules Berry, Daniela Parola.
AZZURRO. 15.30: «Finalmente», con Lily Murati e Antal Pager.
RADIO. 15: «Ettore Fieramosca», con G. Cervi, O. Valenti.
VITTORIA. 15: «Sei tu l'amore», con Reda Caire, Gorlett.
CENTRALE. 15: «Atterraggio di fortuna», con Noel, avventuroso.
ADUA. 15: «Le buone intenzioni», con Fernand Gravey e Jules Berry.
VENEZIA. 15: «E' caduta una donna», Isa Miranda, Rossano Brazzi.
CARDUCCI. 15: «La granduchessa si diverte», P. Barbara, Tofano, Campanini.
ROMA (Servola). 16.30: «La fuggitiva», Voleri, Crisman, Cialente.
BELVEDERE. 15.30: «La maschera e il volto», L. Solari, N. Besozzi, E. Viarisio.

La morte d'uno sconosciuto

Da domenica sera si trova deposto nella cappella mortuaria dell'ospedale maggiore, in attesa di essere indentificata, la salma di un uomo dell'apparente età di 50 anni, deceduto in via Torre bianca. Il poveretto indossa un abito grigio ed un paio di scarpe grigie.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Un autocarro diretto a Trieste, veniva ieri preso di mira, in una località del Friuli, da un gruppo di aerei nemici gettatisi in picchiata ed allora, una delle passeggiere, nello scendere a terra per correre al riparo, cadeva rimanendo ferita alla regione sacro-lombare con sospette lesioni ossee, alla fronte ed al naso. Si tratta della quarantaquattrenne Amalia Pamici, abitante in via D'Alviano 19, la quale per qualche tempo dovrà stare degente nel nostro Ospedale Maggiore.

Un gioco finito male. L'altro giorno, a Canale d'Isonzo, il piccolo Francesco Stanich, di 6 anni, colà abitante, colpito da un pezzo di vetro scagliatogli contro, involontariamente, da un coetaneo, rimaneva ferito alla cornea dell'occhio destro ed al naso. In serata, lo Stanich, giunto nella nostra città, ha trovato accoglimento all'Ospedale Maggiore con prognosi riservata per la facoltà visiva dell'occhio leso e prognosi di due-tre settimane per la ferita al naso.

Abele contro una botte. Avendo urtato giorni fa, a Verteneglio, contro una botte, l'agricoltore Abele Tonchella, di 35 anni, riportava una ferita al ginocchio sinistro. Ieri, accusando dei forti dolori dovuti alla sopravvenuta sinovite traumatica e a sospette lesioni ossee, il Tonchella s'è presentato all'ospedale di Trieste ed ivi è stato accolto con prognosi di quattro settimane.

Due ruzzoloni. Una caduta nei pressi di casa ha fatto la sessantacinquenne Francesca Cobal, abitante in via Revoltella 18, la quale, lamentando la frattura dell'omero destro, ha dovuto essere accolta nella prima divisione chirurgica del nostro nosocomio. Guarirà in non meno di quattro settimane. Ieri mattina, la sessantenne Nicolina Griselich da Pirano, nello scendere al molo Bersaglieri da un battello, cadeva accidentalmente a terra riportando una contusione con ematoma all'avambraccio destro, guaribile in una quindicina di giorni. La Grisetich è stata medicata alla astanteria dell'Ospedale Maggiore.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

LO SPORT

L'amichevole di domenica allo Stadio

L'"Unione,, al completo contro la squadra dell'O.T. Trieste

Una bella partita di calcio è offerta per domenica agli sportivi triestini, avendo l'Unione raccolto la sfida lanciatale dalla fresca e battagliera compagine della O. T. Trieste. Dopo il primo confronto, che ha lasciato molti dubbi per la stentata vittoria degli alabardati, questa sarà la prova d'appello per la giovinezza fatta audace ed intraprendente con le doti inesauribili di vivacità e di fiato, oltrechè di tecnica e di slancio, contro la formazione carica di esperienza e di maturità, massiccia e vigorosa, composta di tutte le sue pedine migliori.

Entrambe le squadre annunciano le formazioni più agguerrite e l'Unione allineerà Ispiro al comando dell'attacco in questa esibizione che sarà, un po', il suo collaudo definitivo prima delle finali del torneo «Coppa Litorale Adriatico». La gara si svolgerà allo Stadio di Valmaura ed avrà inizio alle 14.30.

Il "nazionale,, Corsi allenatore del Ponziana

Apprendiamo che per l'interessamento fattivo di un appassionato gruppo di soci, la S. S. Ponziana s'è assicurata la collaborazione del bolognese Corsi, più volte nazionale ed ultimamente allenatore del Pesaro. Il numeroso allevamento bianco-celeste ha trovato così un maestro che saprà valorizzare e mettere in luce il futuro patrimonio atletico ponzianino.

Società Sportiva «Ponziana». Tutti i giocatori delle squadre «ragazzi» e «pulcini» alle 14 in campo sociale per l'allenamento.

ASTERISCHI

Laurea

Il rag. Ferruccio Zorzut si è laureato in economia e commercio presso la nostra Università con punti 104 su 110.

La scomparsa di un ragazzo

Da lunedì pomeriggio è scomparso da casa lo studente dodicenne Luigi Di Trani, abitante in via Damiano Chiesa n. 26, approfittando dell'assenza della madre, la quale, vedova, lavora l'intera giornata. Farà opera buona chi potrà fornire qualche indicazione alla madre angosciata o al suo recapito o presso il capostazione di Trieste centrale. Al momento della scoparsa, il Di Trani portava un cappotto grigio scuro a quadri, senza copricapo, blusa grigia, pantaloni grigi alla zuava e scarpe nere.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Oliviero Del Negro, da Gianni Dinon lire 100 pro Cappuccini di Montuzza; dalle sorelle Pacorini lire 100 pro Ist. dei Poveri; da Rino Debiaggio lire 50 pro Liceo Scientifico «G. Oberdan» (cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Alma Casagrande, da Nenè Pian lire 50, da Marcella Cavalcante lire 30 pro Ist. Rittmeyer; da Arrigo Godenigo lire 30 pro E. C. A.; da Alma e Carlo Glessi Ferluga lire 50 pro Liceo «Dante Alighieri» (borsa studio S. Spagnul).

Oggetti rinvenuti e depositati presso la nostra amministrazione. Portamonete in stoffa nera contenente un importo di oltre 300 lire, rinvenuto nei pressi del rifugio del Viale G. d'Annunzio.

CORRISPONDENZA APERTA

Un vedovo. Nessun diritto possono vantare i vostri figli su quanto è vostro, prima della vostra morte. — *Napoleone.* E' vero: lo dispone la legge che regola la materia del risarcimento danni dipendenti da incursioni aeree. — *A.B.C.* 1) Mista di secondo grado. 2) Sì, ma con l'autorizzazione governativa. — *P. G.* La ricetta per la conciatura delle pelli è stata pubblicata su «Le Ultime Notizie» del 5 febbraio a. c. — *Lina.* I massimi che si possano raggiungere senza esito letale sono di gradi 41.2 o 41.3; il 41.5 è già molto raro.

Mani bianche. La cosa più pratica è di lavare ogni sera le mani con acqua tiepida e spalmarle di glicerina. Potete tentare anche questo mezzo: fate cuocere delle patate «bianche» e molto farinose, sbucciatele, schiacciatele accuratamente e stemperatele in un poco di latte. Ricoprite le mani con questa pasta, lasciatela asciugare ben bene e poi lavatele. In quanto al naso, meglio consultare un medico, perchè può dipendere da difetto di circolazione.

Direttore responsabile
Rodolfo Mancci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

COMUNICATI

Ricorrendo il XXV anniversario di matrimonio di
MARGHERITA SILLICH
e ANTONIO MUSCARIELLO
i figli LILIANA e BENITO augurano felicità.
Trieste, 22 dicembre 1944.

Il
dott. Giovanni Smerchinich
ha ripreso la sua attività nell'Istituto Radiologico di via Seminario N. 24, Gorizia

L. 5.000 mancia
riportando borsa cuoio grasso gialla contenente oggetto importante, smarrita giorno 19 corrente pressi Boschetto, a BRUNO MAIOCCHI «Trattoria al Mondo Nuovo», via del Pozzo.

AVVISO
La direzione della Galleria di Arte al Corso — Trieste, Corso Muti 22, telef. 94391 — prega quanti possono essere interessati ad avere propri oggetti compresi nella prossima vendita all'asta (oggetti d'arte, soprammobili, servizi di argenteria, porcellana, cristallerie, quadri d'autore, tappeti, ecc.) di volerne sollecitare al massimo la consegna (in ogni caso entro e non oltre il 28 corrente), per poter procedere alla migliore organizzazione della vendita stessa.

SABATO 23 CORRENTE
alle ore 15.30 precise avrà luogo una
Vendita pubblica
al miglior offerente dal prezzo base di
Lire 150.000
1) UNA STANZA DA PRANZO in noce massiccia, stile barocco, foderata in mogano con 12 sedie in cuoio, composta di stipo, controstipo, argentiera, tavolo allungabile, sedie, divano, regolatore tutto in stile, 4 lampadari.
2) UNO STUDIO-BIBLIOTECA in mogano massiccio composto di: due grandi biblioteche con cristalli, mensole in cristallo, 1 libreria con vetri, un divano ad angolo lungo 4 metri e poltrone Frau, un tavolino massiccio a 12 gambe con cristallo, due tavolini poggia libri, un puff, tutto in stile, più lampadario di Murano (miniature, finimenti, ecc. ecc.).
3) UN SALOTTO in mogano massiccio e stoffa damascata e velluto a fiorami composto di: un tavolo in alabastro, un divano, 2 poltrone, 4 poltroncine, un mobile in stile, lampadario con cristalli di Boemia e coltrinaggio.
4) MOBILI DIVERSI.
Obbligo dell'asporto dei mobili entro le 24 ore dall'acquisto avvenuto. Non è permessa la visita prima dell'ora fissata. Via del Pesce 4, II destra.

EDUCAZIONE ARTISTICA: figura, paesaggio e decorazione
prof. GIANNI ROMA
Insegnante di storia dell'arte, disegno e pittura
RIPETIZIONI di tutte le materie
Informazioni: VIA S. LAZZARO 5, III

PELLICCETTE PER BAMBINI
vendonsi
VIALE XX SETTEMBRE N. 4
terzo piano

La sottoscritta si sente in dovere di ringraziare pubblicamente il corpo dei Vigili del Fuoco e l'U.N.P.A. per la faticosa ed instancabile opera di soccorso prestatagli.
Famiglia POLACCO

CONTABILITA'
COME IN UNA VIVA AZIENDA
I più moderni procedimenti contabili alla portata di tutti.
STENOGRAFIA
CORSI INTENSIVI ACCURATISSIMI
DATTILOGRAFIA
SU MACCHINE MODERNE perfette
CORSI COMPLETI in 45 giorni
inizio immediato
Istituto di Cultura Commerciale
SQUADRISTI N. 1

Al Politeama Rossetti
NINO D'ARTENA presenterà lo SPETTACOLISSIMO
Natale, Natalino e Caccasenno
Fantasiosa rivista per grandi e piccini di M. CONCIANNI
Scenografia di Roy — Costumi di Olè
SULLO SCHERMO: Un colosso della cinematografia tedesca:
ALBA D'AMORE
Interpreti: ILSE WERNER ed ENRICH GEORGE

Oggi all'EXCELSIOR | Oggi al NAZIONALE
L'ADRIA FILM presenta due grandi capolavori della cinematografia tedesca - Produzione 1944-45

IL PERDUTO AMORE
(a colori naturali)
Regia VEIT HARLAN
Interpreti:
Kristina Söderbaum
Carl Raddatz

Violino magico
Regia H. MAISCH
Interpreti:
Gisela Uhlen
Paul Hœrbiger

IL CORPO DI TRASPORTI SPEER
ingaggia subito per servizio in città: autisti con patente, operai e manovali edili, sarti, calzolai e parrucchieri. Buone paghe, vitto, alloggio e vestiario.
Presentarsi subito nella Caserma Speer, a Trieste-Barcola, Udine, Pontebba, Padova, Pisino-Trieste, Cervignano, Treviso.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASE N. 4 - TEL. 29-563

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CAMERIERE per mensa, domestiche stabili, prestaservizi, alte paghe, principianti, cercansi; Torrebianca 41, Rosa. Telefono 74-19. 002 B
DONNA cerca immediatamente «Trattoria ai Marittimi», via Lavareto 11, Barcola. 66059 B
DONNA tutto fare, ottimo trattamento, rivolgersi via Boccaccio 29, Tomat.
DONNA giovane, presenza, stabile, cerca persona sola (anche sfollata). Indirizzo Piccolo. 66153 B

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

FATTORINO 15-enne robusto pratico triciclo cercasi. Scrivere offerte Cassetta 22776 D, U.P.I. 22776 D
IMPRESA lavori edili assume muratori a buonissime condizioni per lavori città. Rivolgersi via S. Spiridione 10, III, p. 8.
LAVORANTI, garzona, massima retribuzione, cerca Sartoria Fiorenza, via Giulia 45-VI, sinistra. 112233 D
MURATORI manovali carpentieri assume impresa costruzioni lavori Trieste o adiacenze. Buone condizioni. Via Fabio Severo 23. 81932 D
MURATORI, manovali, cerca impresa per lavori città, buonissima retribuzione. Via Palestrina 8-II. 66150 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata cercasi, centrale, ingresso scale, possibilmente bagno e salotto. Telefonare 93141. 81944 E
STANZA mobiliata centro, cerca giovane commerciante solo, non badando a spese. Offerte Cassetta 23030 E, U.P.I. 23020 E

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'ISTITUTO Linguistico Italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Piazza Ponterosso, tel. 31-21.
CONTABILITA': come in una viva azienda: corso completo 250. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15782 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1.
ELEMENTARI mattina e pomeriggio. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 22799 G
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 88-00. Scuole elementari, medie inferiori, superiori. Avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue. Pianoforte. 64134 G
IMPARERETE rapidamente lingue estere, via Corti 3, terzo, destra. 65486 G
LINGUE estere francese, russo, inglese, rapido insegnamento pratico. Stefani, via S. Lazzaro 3-I. 22617 G
SCUOLA pianoforte Enenkel, lezioni diurne-serali. Diaz 3, primo, tel. 5263. 222 G
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili, completi: 250. Istituto cultura commerciale, Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

GUANTO donna pelle marrone scuro smarrito. Pregasi rinvenitore portarlo Industria 24-III, p. 15-16. Mancia. 66740 H
OCCHIALI con busta smarriti mercoledì sera. Mancia riportandoli a Gerdolini, Canova 24. 66737 H
PORTAMONETE contenente lire 500 smarri moglie richiamato, tratto via Tarabochia, piazza Goldoni, Silvio Pellico. Mancia riportandolo Perarolo 12, Barci.
POVERO fattorino smarrì 21 corr. mattina, durante allarme, borsa pelle nera contenente documenti, galleria ferroviaria Ponziana, prega rinvenitore consegnare documenti Croce Rossa della stessa galleria, trattenendosi borsa. 34569 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
APPARTAMENTO cedo affittanza, vendendo arredamento totale 5 stanze, accessori; centro. Cassetta 22950 I, U.P.I. 22950 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

ABITAZIONE in villa con autorimessa oppure casa signorile cercano coniugi soli ottime condizioni. Offerte Cassetta 22756 L, U.P.I. 22756 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, mobiliato, indipendente, accessori, bagno, telefono, centro, presso rifugio, cercano coniugi distinti, con bimbo e cameriera. Telefonare 91546. 66422 L
LOCALE per falegname cercasi. Offerte Cassetta 23019 L, U.P.I. 23019 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAPPOTTO grigio scuro, uomo, bellissimo, occasione vendesi 9000. Viale D'Annunzio 68, quarto, p. 14. 66421 M
CINEMATOGRAFO seminuovo, con pellicole, passo normale, familiare, due obiettivi smontabili: proiezione fissa e animata, con ricca collezione lastre colorate. Avviamento utile e dilettevole allo studio della «Divina Commedia» completa in più lastre. Accessori, rara occasione, regalo natalizio, vendesi 18.000. Dalle 13 alle 15 soltanto, Marsi, Ginnastica 60. 66469 M
EVITERETE incidenti, multe, applicando alle lampadine di casa un oscuratore brevettato, in vendita presso Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 93875. 19586 M
GIOCO costruzioni pietra e ferro, splendida istruttiva ricreazione ragazzi. Rulli, Mazzini 3. 82013 M
GRAMMOFONO valigia, altro elettrico, dischi assortiti vendonsi. Mazzini 46, III, interno, Bon. 82129 M
LENZUOLA una-due piazze con federe, asciugamani lino Fiandra, tovaglie, vendonsi occasione per spose. Ginnastica 43, quinto, porta 35 65653 M
MACCHINA da scrivere Olivetti portatile vendesi. Valdirivo 19-II, destra. 66506 M
PELLICCIA nera statura piccola con manicotto, vera occasione, vendesi. Via del Ronco 8, mezzanino, destra. 65902 M
PELLICCIA nera agnello, nuova, occasione vendesi. Scherbic, via Udine 27-I.
RADIO nuovissima vendesi, esclusi mediatori. Via Solitario 4, p. 7. 82011 M
RADIO trionda, 5 valvole, vendesi giornata. Diaz 5, terzo, destra. 65956 M
RADIO «Voce del Padrone» 5 valvole, altra portatile, vendo. Madonna Mare 15, primo, sinistra. 23060 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci. Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
REGALI Natale donna, uomo, casa, vendonsi da privato a privato. Ore 15-17, Largo Pitteri 1-II (piazza Unità). 82134 M
TROMBINI cuoio uomo n. 41-40 usati scarpe carro armato vendonsi. Tomasi, Foscolo 19-IV. 82043 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIANCHERIA persona, vestiti, cappotti, scarpe, tovaglieria, lenzuola, coperte, altro, acquisto se ottimo stato. Carducci 12, porta 19. 81450 N
BILANCIA famiglia comperasi o scambiasi bollitore tre fiamme. Telefonare 26082.
BINOCOLI prismatici qualsiasi tipo comperansi. Via Settefontane 10-I, destra.
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi Pascoli (Istituto) 22. 16658 N
FOTOGAFICA Rolleiflex o piccolo formato comperasi. Offerte Cassetta 22896 N, U.P.I. 22896 N
LENZUOLA, asciugamani, tovaglie, biancheria personale ed altro acquistansi pagando bene. Ginnastica 43-V, p. 35.
LENZUOLA 1-2 piazze, federe, compero. Slataper 1, secondo, destra. 65947 N
LIBRI d'arte cercansi. Offerte Cassetta 22566 N, U.P.I. 22566 N
MACCHINA scrivere preferibilmente portatile acquisterei d'urgenza privatamente. Favorire telefono 90781. 5744 N
MACCHINA per filare lana cercasi. Telefonare al n. 51-18. 82032 N
MACCHINE scrivere qualsiasi marca compera Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 8800.
PATHE' Baby con pellicole compero subito. Via Petronio 7, Rigutto. 66139 N
PELLI una o due capretto di Asmara nero, cercansi. Ind. Piccolo. 65871 N
POMPA elettrica 3 e 5 cavalli cerca saponificio. Offerte dettagliate Cassetta 22870 N, U.P.I. 22870 N
RADIO modello indifferente, purchè funzionante, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 23010 N
SCARPONI da montagna n. 41 nuovi o semiusati acquistansi. Telef. 88-63.
SCARPONI sci o montagna molto robusti 44-45, tipo Vibran, acquistansi subito pagando bene. Telefonare 29557. 66156 N
STUFE ghisa, lamiera, terracotta; cucine economiche anche deteriorate, acquisto pagando bene. Telefonare 83-47.
TAGLIO calzoni lana, grigio o noce, acquistasi. Offerte campionate con prezzo. Cassetta 22840 N, U.P.I. 22840 N
TAPPETI persiani originali compero. Indicare misure, colori. Cassetta 22887 N, U.P.I. 22887 N
VESTITI, biancheria, scarpe ed altri oggetti usati comperansi. Via Scalinata 1.

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA completa una persona vendesi occasione. Telef. 5911. 81888 NN
CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINE, camere matrimoniali, bar, sedie. Falegname via del Bosco 18.
DIVANOLETTO, letto ferro, copertore matrimoniale, vendonsi pomeriggio. Solitario 6-IV, Sterzai. 82028 NN
LETTINO cromato seminuovo vendesi. Via S. Servolo 6-IV, Fassetta. 82025 NN
MATRIMONIALE cucina acquistansi pagando bene. Ginnastica 43-V, porta 35.
MOBILI, salotti, cucine, matrimoniali, sedie, librerie, bar, tutto moderno. Foscolo 7, Bontempo. 66140 NN
MOBILI ufficio vendonsi. Telefonare 30-87 dalle 9-12 e 15-17. 81976 NN
MOBILI pranzo e letto occasione vendonsi. Valdirivo 23-II, dest. ore 14.30-15.30.
PIANINO con piastre metalliche e corde incrociate, marca germanica rinomata, vendesi. Viale D'Annunzio 42, p. 10.
PIANOFORTE Mignon primaria marca viennese nuovissimo, ottimo investimento capitale, esclusi rivenditori, vendesi. Telefonare 66-29. 81831 NN
SALOTTO moderno, stoffa ciniglia marrone, bellissimo. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra, laterale Cologna.
SALOTTO moderno acquisto, possibilmente libreria bar. Telefonare 94057. 81905 NN
SALOTTO nuovo moderno in damasco vendesi. Telefonare 63-12. 82122 NN
STANZA pranzo lussuosa, stile viennese, vendesi. Bastione 3, terzo, (angolo Fontanone), sinistra. 65930 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

CAMION 503 motore ripassato portata 12 quintali nonchè motocarro Frera piena efficienza, portata 5 quintali, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66328 Q
GOMME speciali tubolari pneumatiche semipiene per tricicli biciclette portapacchi vendonsi. Telefonare 90-529.
GRUPPO Spa 25 cavalli differenziale Fiat Vienna semiassi Ford vendonsi. Informazioni Ghega 2, Delve. 65905 Q
TOPOLINO o 1100 furgoncino, plena efficenza, cercasi. Telefono 35-03. 65929 Q

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

VENDO, provincia Padova: 180 ettari, prima qualità, vitati, gelsiti, 50 coloniche in ottimo stato, buon reddito, 245.000 ettaro. Ettari 80, 5 coloniche, 275.000 ettaro. Ettari 52 prima qualità, corpo-unico, 3 coloniche, 300.000 ettaro. Fontanini, Ufficio affari, Manin 9, tel. 13-60, Udine.
VILLA acquisterei base 400.000. Dettagliare. Cassetta 22751 S, U.P.I. 22751 S

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

GIOVANE 25-enne meccanico, sano, statura media, relazionerebbe scopo matrimonio 16-20-enne seria illibata, bella presenza. Scrivere Cassetta 22935 U, U.P.I.
IMPIEGATA 25-enne bella, seria, desiderosa famiglia propria, sposerebbe energico, lavoratore, onesto, settentrionale, alto. Cassetta 23029 U, U.P.I. 23029 U
SIGNORINA fine, bella, colta, affettuosa, amante casa, desidera conoscere, scopo matrimonio, laureato 35-45-enne, anche vedovo con figli. Massima serietà. Cassetta 22940 U, U.P.I. 22940 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 80268 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

---

†

Nell'incursione del 7 corrente periva tragicamente il nostro adorato

Domenico Menotti Polacco

La moglie MARGHERITA ANGELUCCI, il padre, la sorella, i parenti tutti, dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, e in pari tempo ringraziano tutte le buone persone che presero parte alla loro terribile sciagura, in special modo la Direzione ed i colleghi tutti delle Assicurazioni Generali.

Famiglia POLACCO

---

†

UMBERTO, BRUNO, LICIA in PREMUDA, NEDDA in MENEGHELLO, annunciano la morte della loro cara ed adorata mamma

Anna ved. Visintini

avvenuta a Verona il 30 novembre c. a.

Al dolore si associano i congiunti e parenti tutti.

Verona-Trieste, 22 dic. 1944.

---

†

All'alba del 20 corrente spirava a 86 anni

Clorinda ved. Monti
nata de Nadamlenzki

La figlia RITA con il marito notaio GIOVANNI IVIANI, i nipoti e pronipoti ne dànno l'annuncio a quanti l'ebbero cara.

La salma riposa da ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 21 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

---

†

Dopo lunghe sofferenze spirò serenamente il 20 corrente

Maria Roatto nata Tamino

lasciando nel dolore i genitori, la sorella CLAUDIA, il fratello CARLO ed il nipote che in unione a tutti gli altri parenti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno oggi 22 corrente, alle ore 14.30, partendo dall'abitazione di via C. Stuparich n. 16.

Trieste, 22 dicembre 1944.

Si dispensa da visite di condoglianze

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

---

†

GIOVANNA VISNOVIZ

d'anni 32, dopo lungo soffrire spirò il 20 corrente, munita dei conforti religiosi.

La desolata cognata TERESA col marito PIETRO BABUDRI, il padre ANDREA, i fratelli, i nipoti e parenti tutti partecipano tale perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi venerdì, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Psichiatrico.

---

†

All'alba del 20 corrente ci lasciò per sempre il nostro caro

Luigi Napoleone

Capo ufficio del Lloyd Triestino a r.

A tumulazione avvenuta, dànno il triste annuncio con l'animo angosciato le famiglie
NAPOLEONE, MAREGA, BACIALLI JENSEN e ANDRI

Trieste, 22 dicembre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

---

†

NEREO ZANGHI

spirò dopo lungo soffrire il 20 corrente. I dolenti figli AMOS, UMBERTO e ZELINDA in GARAPPA (assenti), le nuore, le nipotine e la famiglia RIMABOSCHI ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi venerdì alle 16 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al loro indimenticabile

BENIAMINO

la moglie e i parenti ringraziano sentitamente tutti quanti vollero onorarne in varia guisa la sua memoria.

FAMIGLIA PITTICH

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta ringrazia tutte le gentili persone che presero parte al suo dolore per la perdita di

OLIVIERO DEL NEGRO

Uno speciale ringraziamento a tutto il Comando della Guardia Civica, ai compagni di Batteria del «Pezzo Antonio», al Podestà e Rappresentanza del Comune ed agli addetti alla Cappella mortuaria dell'Ospedale Militare.

Famiglia DEL NEGRO